



Comunicato stampa del 4 ottobre 2010

Sabato 2 ottobre grande affluenza al Polo Ecologico Impianti aperti e laboratori didattici per i bambini

La corretta gestione dei rifiuti ed i sistemi di riciclo sono temi che stanno a cuore ai Pinerolesi, che da molti anni rispondono con interesse alle iniziative di sensibilizzazione.

Se ormai la visita al Polo Ecologico è diventata una tradizione per le scuole del territorio, con centinaia di alunni che, dalle elementari alle superiori, ogni anno partecipano con attenzione alle attività didattiche offerte dall'Acea (ricordiamo che nel corso dell'anno scolastico 2009/2010 più di 800 studenti si sono avvicinati alla scoperta degli impianti del Polo), anche gli adulti si affacciano con crescente sensibilità all'argomento.

Sabato 2 ottobre, in sole quattro ore, più di 150 persone, di tutte le età, hanno seguito la visita guidata al Polo Ecologico, con possibilità di osservare l'intero ciclo di trattamento dei rifiuti organici per la produzione di compost di qualità ed energia pulita. Moltissimi Cittadini, animati dal desiderio di vedere con i propri occhi il destino dei rifiuti differenziati, e qualche esperto del settore si sono susseguiti in una mattinata vivace, che ha fornito molti spunti di riflessione.

“Sono contenta e mi sento rassicurata: il mio impegno nella separazione dei rifiuti ha un buon fine”. “E’ importante poter verificare dove vanno a finire i nostri rifiuti”. “ Sarebbe bello se potessimo produrre ancora più energia pulita, partendo dagli scarti delle nostre cucine: in questo modo non solo possiamo sbarazzarci dei rifiuti organici, ma compiamo un gesto importante a favore dell’ambiente”. “Sono molto colpito: non pensavo che dietro alla gestione dei rifiuti ci fosse una tale tecnologia e per giunta proprio nella mia Città!” Questi sono solo alcuni dei commenti raccolti al termine della visita.

Nel corso della mattinata divertenti ed educativi laboratori manuali hanno insegnato ad un nutrito gruppo di bambini a realizzare oggetti con materiali di recupero. I più piccoli hanno potuto sperimentare attraverso il gioco alcune buone pratiche per la riduzione dei rifiuti.